

Caorso (PC), 15 febbraio 2009

Al Ministro dello Sviluppo
Economico
Onorevole Claudio Scajola

Onorevole Ministro

Siamo i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria della Centrale Nucleare di Corso che il 6 febbraio hanno dato vita alla Pubblica iniziativa: "DECOMMISSIONING": UN'OPPORTUNITA' DI POLITICA INDUSTRIALE, incentrata sulla tematica dello smantellamento delle Centrali Nucleari intesa come un'opportunità di politica industriale per i territori interessati.

Una iniziativa che mettesse a confronto Soggetti portatori di interessi diversi, all'interno di un quadro di riferimento legislativo che allude, attualmente, ad un'ipotesi di ridimensionamento di Sogin S.p.A. di cui noi, e i lavoratori che rappresentiamo, non condividiamo l'eventuale "spacchettamento" e commissariamento.

In questa occasione abbiamo registrato grande interesse e convergenza da parte dei partecipanti, i quali hanno bene interpretato l'importanza di realizzare l'intero progetto come una attività su cui investire non solo in risorse economiche, ma anche in risorse umane. In questo senso Sogin, a nostro avviso, non può limitarsi ad una funzione di solo "controllo", ma deve poter conservare l'opportunità di proseguire nella missione per la quale è stata costituita; perché ne ha le competenze, perché lo ha dimostrato nel recente sforzo organizzativo e realizzativo.

Nel corso del Pubblico dibattito è mancato il contributo essenziale del Governo, di cui siamo molto interessati a conoscere il punto di vista ed al quale desidereremmo poter illustrare il nostro. Riteniamo che l'offerta di garanzie sulla prospettiva nucleare assuma credibilità solo se si definisce come smaltire quanto è già presente sul territorio nazionale, tenendo debitamente conto delle risorse e del know-how esistenti nel Paese. In questo contesto, se il decommissioning deve completarsi, percepiamo come un errore, forse irreparabile, lo smembrare Sogin.

Per queste ragioni desidereremmo avere al più presto l'opportunità di un incontro con Lei, nelle forme e nei modi da Lei ritenuti più opportuni.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo i nostri più distinti saluti.



RSU C.le CAORSO